

Dipartimento del territorio
Direttore Claudio Zali
Piazza Governo 7
6501 Bellinzona

Castel San Pietro , 7 novembre 2019

Lodevole

Dipartimento del Territorio

- Copia Laboratorio cantonale, Bellinzona (dss-lc@ti.ch)
- Copia Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Copia Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (dt-upaai@ti.ch)

Egregi signori,

trascorso quasi un anno ci permettiamo ritornare nel merito del nostro scritto del 31 agosto 2018 con il quale, come associazione privata operante per questa particolare categoria, esponevamo la necessità di emanare un esplicito riferimento normativo affinché Comuni e Aziende Acqua Potabile (AAP) ricorrano ad un fontaniere diplomato per la gestione dei propri acquedotti. Questo principalmente per garantire che siano osservate le relative osservanze sulle derrate alimentari.

In particolare:

- Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (Oderr);
- Ordinanza del DFI sui requisiti igienici (ORI);
- Ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico (OPPD)

Con la vostra risposta del 22 novembre 2018 ci avete comunicato che il dott. Marco Jermini del LC ha confermato che il competente Dipartimento della sanità e socialità ha già affrontato la tematica, e che con una lettera del 18.1.2018 a tutti i Municipi e a tutte le AAP del cantone è stata inoltrata una lettera dove, citando l'art. 4, cpv. 3, si richiamava la disposizione "il controllo e la manutenzione dell'acquedotto devono essere eseguiti da personale qualificato".

Con questo scritto del Chimico cantonale e Direttore del LC ha indicato le 3 formazioni offerte al personale addetto alla manutenzione e/o gestione degli acquedotti, suggerendo il percorso formativo da intraprendere per soddisfare le necessità legate agli sviluppi degli ultimi anni che richiedono maggiori nozioni e conoscenze specifiche.

A chiusura della vostra lettera del 22 novembre 2018 ci avete comunicato la chiara intenzione a disciplinare i requisiti professionali per i responsabili degli acquedotti nell'ambito dell'attuazione della nuova Legge sulla gestione delle acque che, citiamo testualmente, sarà prossimamente sottoposta al Gran Consiglio per l'adozione, ma a tutt'oggi non abbiamo ancora avuto alcun riscontro in merito.

Considerato che l'argomento è di primaria importanza in quanto direttamente collegato alla protezione della salute del consumatore, ci permettiamo sollecitare al vostro rispettabile ufficio un intervento più incisivo e tempestivo affinché questa protezione sia effettivamente garantita anche a livello governativo e non solo sostenuta ed auspicata dalla nostra associazione privata.

Ringraziamo per una vostra sollecita presa di posizione e con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.

IL Presidente AFT
Matteo Negri

telefono
fax
e-mail

Palazzo amministrativo 3
Via Franco Zorzi 13
091 814 28 85/81
091 814 28 89
dt-da@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio

Funzionario
incaricato

**Divisione dell'ambiente
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Associazione Fontanieri Ticinesi (AFT)
c/o Matteo Negri
Via alle Zocche 7
6874 Castel San Pietro

Bellinzona 5 dicembre 2019



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Associazione Fontanieri Ticinesi

Egregi signori,

ci riferiamo al vostro scritto dello scorso 7 novembre nel quale auspicavate un intervento più incisivo e tempestivo da parte del Dipartimento del territorio nella tutela delle acque sotterranee utilizzate a scopo potabile, con particolare riferimento al controllo e alla manutenzione degli acquedotti.

Nella nostra precedente lettera del 22 novembre 2018, redatta col contributo dei colleghi del Laboratorio cantonale, vi abbiamo illustrato le basi legali in vigore e i requisiti formativi volti a garantire un approvvigionamento in acqua potabile qualitativamente ineccepibile. Ribadiamo a tal riguardo il nostro impegno costante nell'assolvere con la massima efficacia ed efficienza questo importante compito.

Il progetto di nuova Legge sulla gestione delle acque (LGA), messo in consultazione esterna nel 2016, include un articolo dedicato all'informazione, la consulenza, la formazione e la ricerca, che al capoverso 3 recita: "Il Consiglio di Stato promuove, in collaborazione con le associazioni professionali interessate, la formazione e l'aggiornamento professionale nel campo della gestione integrata delle acque, in particolare dei funzionari e del personale degli enti pubblici attivi nel settore." Tale articolo è stato condiviso e sostenuto dagli Enti che hanno partecipato alla consultazione e verrà mantenuto inalterato nella versione che sarà sottoposta al Gran Consiglio ad inizio 2020.

I dettagli concernenti i requisiti formativi minimi per il personale addetto alla manutenzione e/o alla gestione di un acquedotto saranno successivamente definiti all'interno del Regolamento di applicazione della LGA, tenuti in debita considerazione eventuali requisiti minimi imposti dalle normative di rango superiore come ad esempio la legislazione federale sulle derrate alimentari. Punto di partenza nella definizione di queste competenze saranno le categorie indicate nel citato scritto del 22 novembre 2018, ovvero sorvegliante (AAT e SSIGA) e fontaniere SSIGA.

Riteniamo che il percorso formativo indicato risponda alle esigenze di gestione degli impianti di approvvigionamento idrico nel rispetto della vostra categoria professionale.
I nostri servizi e il Laboratorio cantonale restano volentieri a vostra disposizione per ogni ulteriore richiesta di ragguagli.

Con i migliori saluti.

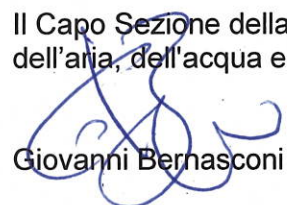
PER LA DIVISIONE DELL' AMBIENTE

Il Direttore:



Sandro De-Stefani

Il Capo Sezione della protezione
dell'aria, dell'acqua e del suolo:



Giovanni Bernasconi

Copia per conoscenza a:

- Laboratorio cantonale, Bellinzona (dss-lc@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (dt-upaai@ti.ch)
- Direzione Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)